

# LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

## Parigi per Carducci

La lega franco-italiana prepara un monumento per Carducci a Parigi. L'avvenimento sarà per la Storia degno di grande considerazione. Vi è per noi come per i fratelli della Francia uno sforzo continuo perchè si rinserrino sempre più i vincoli politici; e quando si prepara l'avvenimento affinchè quelli si possano cementare si trova facilmente ed anche adatto alle intenzioni.

La latinità risorge per opera della Francia e dell'Italia; resta ancora corrotta nella Spagna. Per le prime due nazioni c'è la vitalità del genio creativo che si spazia per l'infinito campo dello scibile umano. Per la seconda resta la decadenza morale dei corrotti tempi dell'Impero romano, perpetuata da istituzioni politiche e religiose, che per ragioni di dominio sulle coscienze, hanno queste assopite. Il pensiero nelle patrie di Carducci e di Hugo fu ed è incessante tentativo d'incremento scientifico; nella terra di Filippo II resta prigioniero dell'Escorial. Per quell'Inquisizione fu reazione temporanea, completamente abbattuta dalla civiltà nuova, per questa è permanente nell'uniforme ignavia dei secoli.

La gloria sfolgorante di Roma antica colla statua del Poeta, che ne celebrò col verso l'apoteosi, sarà a Parigi, cervello del mondo, faro di luce sempre nuova.

Oggi una mitra a la regal chiome

Oggi un rosario che le man t'implichia  
Darti vorrien per sempre. Oh ancor del nome  
Spauri il mondo e i secoli affaticati!

La città eterna che vide crescere dentro di sé tutte le bellezze dell'arte, che sentì tra le sue mura tutto lo angoscio dello spirito, che fu testimone dei voli più ardimentosi del pensiero, invia alla Francia, ove l'era nuova delle libere istituzioni si è formata, il messaggio della civiltà col nome del suo Poeta.

Il ricordo marmoreo di Carducci starà a significare nella terra ove Victor Ugo difendeva colla parola e coll'azione la fede nell'eterno ideale della giustizia, che un comune bisogno di lotta per un avvenire migliore congiunge i due popoli.

Eleviamo perciò i nostri animi, sino ad un'altezza morale di esistenza che ci permetta d'irradiarci della nuova luce dei tempi, formiamo le nostre coscienze perchè si uniformino alla spiritualità delle nuove forme di vita! Sarà per noi stessi, per la nuova generazione la promessa migliore di un rinnovamento morale,

L'ideale carducciano non è solamente innovazione artistica, ma a questa va congiunta anche una riforma di costumi e di abitudini mentali.

Sentiamone nell'animo il ritmo ed il fremito.

Vincenzo Fiori

## DRAPPI & DAMASCHI

La bellezza della Donna.

La bellezza non è una tal quale forma di certi tratti; tanto è vero che non è la stessa per tutti i popoli, e cambia le sue condizioni secondo la moda, a differenti epoche presso lo stesso popolo.

Per bellezza adunque si deve intendere quel fascino segreto, quella influenza che fa sbocciare nel cuore tante dolci ebbrezze e tanti sogni ammaliati.

La donna, trattandosi di bellezza femminile, non è giudice così competente come l'uomo, il quale ne giudica a secondo gli effetti che produce nell'animo suo questa dolce tiranna, sia essa rappresentata da una etera greca, da una baiadera o da una geisha.

Deriva da ciò che le donne passano parte della vita a meravigliarsi e a scandalizzarsi delle passioni che eccitano nel cuore dell'uomo certe creature, le quali non possiedono la bellezza conforme al programma tradizionale. « Come — dicono esse — il tale ha potuto togliersi la vita per la Signora X la quale non ha un naso bello come il mio — ah, gli uomini sono ben ciechi! »

Il fatto è che le donne, le quali non sono assolutamente belle, lo sono quasi sempre relativamente, e convien dire che quelle vi guardano sovente dal non guastare ciò che esse hanno di bellezza; mentre che quelle che furono più magnificamente dotate, hanno talor l'istinto democratico di uguagliare i ranghi, diminuendo l'influenza delle loro attrattive con affettazioni e pretese d'ogni specie.

Comunque la bellezza ha tal fascino sull'uomo, che specialmente in passato, esso era tratto al matrimonio, vale a dire che dava tutta la sua vita in cambio di un momento.

Ai nostri giorni, per verità, in cui prevalgono gli interessi necessari, sopra ogni altro sentimento, anche la bellezza è singolarmente ribassata di valore, e se una volta il matrimonio era un affare per le donne, oggi le parti si sono convertite, poichè il matrimonio è il più gran lusso che un uomo si possa permettere.

Ma in ogni modo la bellezza andrà sempre nel mondo delle grandi risorse, perchè il vero amore è per la sola bellezza.

Cocchieri donne.

I cocchieri di Parigi, sono minacciati da una concorrenza terribile ed inaspettata. Tre donne hanno chiesto al prefetto di polizia, presentando relativa domanda ed attestati in perfetta regola, l'autorizzazione a guidare dei fiacres per le vie della metropoli francese.

E pare che l'autorizzazione, domandata sarà concessa.

L'esempio di quelle coraggiose antesignane non mancherà poi di dare i suoi frutti: sicchè si vedranno fra non molto forse nella capitale della Francia sostituire totalmente agli automedoni burberi, che puzzano di tabacco a cinque metri di distanza e beoni delle gentili aurighe dai modi distinti, profumate all'ireos, tutte vezzi ed allettanti inviti.

Non si può dire che il pubblico non ci guadagni e che le scarrozze non abbiano a di entrare così più divertenti.

Dialogo udito fra uno spasimante ostinato ed una auriga bellocchia e renitente.

— Il signore dove vuole andare? (con squisita gentilezza).

— In capo al mondo con voi! (con slancio).

— Il mio cavallo non ha così buone gambe! (con un fine sorriso).

— Ma non è del vostro cavallo e delle sue gambe che io mi occupo; bensì di voi e...

Una buona frustata mette l'impertinente in tacere.

Dico schietto il mio parere, anche se il mio parlar sincero dovesse recare dispiacere a qualcheduno.

In una classe come quella dei cocchieri, che ha così frequenti contatti col pubblico, una maggiore garbatezza di modi di quella praticata attualmente non sarebbe inopportuna.

E neppure una maggiore gentilezza d'animo, grazie a cui si evitasse con più zelo l'eventualità alla quale quotidianamente i pedoni vanno incontro di rimanere, ingloriose vittime, sotto le ruote d'un veicolo qualunque.

Ora, garbatezza di modi e gentilezza d'animo appunto sono possedute in massimo grado dal bel sesso, che m'auguro di vedere presto investito dovunque delle mansioni di cocchiere, con più soddisfazioni del pubblico e maggiore decoro della strada. Alla tradizionale mancia per *pour boire* data ai cocchieri parigini, non sarà più nobile — se non più economico — sostituire la mancia per un femminile sorriso?

E ben vengano, dunque, anche le donne... cocchieri!

Cavalier di Selene

Riceviamo e pubblichiamo volentieri i seguenti versi d'uno dei nostri carissimi amici e compagno di lavoro.

## A MIO FRATELLO

Pel 2 Novembre 1909

Verranno a te, fratel, voci di pianto  
Nel giorno che ricorda a noi dolore,  
Ti diranno nel nostro animo quanto  
Si racchiude per te memore amore.

Ogni pensiero di te, è mesto e santo  
Ricordo che martoria a noi il cuore,  
Nè l'infinito Tempo è lungo tanto  
Che obliar potremmo te, povero fiore!

La Natura per noi non ha sorriso,  
Chè colla morte tu a noi rapisti  
Della tua bella età il paradiso.

Ogni bene dal dì che tu moristi  
Non ci conforta; nè le labbra il riso  
Ci sfiora... Oh dolor di giorni tristi!

Vincenzo Fiori

## Per la scarsità delle abitazioni

Non v'è, chi dei nostri amministratori, si accorge ancora che questa città non è più la Brindisi d'una volta, quando le esigenze di essa erano molto limitate, sia per il ristretto numero della popolazione, e sia perchè non era, come oggi, costretta ad ospitare molti forestieri.

Tutti sappiamo che non pochi di questi ultimi sono stati costretti a tener lontane dalla nostra residenza le proprie famiglie, per la scarsità delle abitazioni; colpa questa che deve tutta attribuirsi unicamente alle Amministrazioni Comunali, le quali mai avrebbero dovuto trascurare seri ed energici provvedimenti, per

obbligare, nei passati tempi fortunati, tutti i proprietari di suoli o pianterreni a edificare nuovi fabbricati.

Da questa imperdonabile trascuratezza che cosa è ora avvenuto? Che i proprietari suddetti, vistisi liberi da ogni simile obbligo, ed attratti dai lauti guadagni che allora prometteva la vigna, preferirono spendere tutto quanto avevano disponibile per coltivare questa malaugurata pianta, che è stata e sarà causa della loro completa rovina!

Si comprende che voler ora rimediare ai gravi errori commessi per lo passato è cosa assurda; perchè nessuno dei nostri proprietari — a questi chiari di luna — ha la volontà, se facoltoso, di sperperare altro denaro per fabbricare; e se di limitata forza finanziaria, d'incontrare obbligazioni per farlo.

Quindi: da un lato, danno alla città, perchè non può essere in grado di ospitare un maggior numero di forestieri e quindi accrescere le risorse magre del suo piccolo commercio; e danno maggiore, in specie per i piccoli capitalisti, che hanno tutto speso per la coltivazione della vigna, i cui risultati sono dolorosamente abbastanza notorii.

Per risolvere questo difficilissimo problema, non vi sarebbe che una sola via; una via che il Comune non dovrebbe guardare con la sua solita indifferenza, ma prendere invece in seria considerazione e farvi sopra i necessari studi. Esso dovrebbe venire a patti con una forte società costruttrice, che in Italia non manca, e fare in modo che in breve, su tutti i suoli edificatori ed i pianterreni sorgano nuovi fabbricati, tutelando sempre gli interessi dei rispettivi proprietari.

Stintende che il progetto andrebbe convenientemente studiato da persone tecniche ed esperte in simili specie di contratti.

La proposta — ripetiamo — non è disprezzabile, per cui ci auguriamo che essa sarà favorevolmente accolta.

## Il pubblico collaboratore

Per i nuovi profanatori del tempio

Le innovazioni che portano alla civiltà umana, pare che impongano sforzi gravi al sistema nervoso di alcuni uomini i quali hanno una ripugnanza istintiva contro il progresso e le sue fatiche. È il *misoneismo*, studiato dal compianto Prof. Lombroso « che protegge tali uomini contro cambiamenti la cui repentinità ed estensione potrebbero tornare loro pericolose ».

Un caso tipico di *misoneismo* ha avuto

l'occasione di osservare leggendo nel foglio cattolico *Il Faro* un articolo del Signor G. Petrone. Egli ha scritto che i maestri sono « *le cavallette perniciose che hanno invaso, la bella città delle lagune, e pretendono di svolazzare da Venezia per tutta l'Italia, ed ammorbare le scuole primarie.* »

Non è giusto così che questi poveri affamati, vilipesi, calpestati, siano sottoposti ad uno studio Zoologico, perchè stanchi di soffrire, di chiedere, di essere vittime d'inganni, d'insulti, hanno stretto un patto di solidarietà col partito democratico che accomuna gli uomini all'ideale di un avvenire di pace, di lavoro, di libertà, di redenzione civile? E' stata la buona novella di emancipazione della scuola dal gioco confessionale che ha eccitato la fantasia al Sig. Petrone, o la buona novella di un augurio nuovo di fratellanza e amore che i cuori bambini fanno alla sofferente umanità, ha retto i sonni al prelodato Signore?

La civiltà è un bene di grande valore a cui la Società deve portare difesa contro i nemici che non sono le cavallette del congresso di Venezia, cioè i maestri, veri pionieri della civiltà, educatori della Nazione, apostoli del progresso.

Il Congresso di Venezia è stato il più solenne e laborioso fra quanti se ne ricordano, perchè le discussioni alte, ampie, serene hanno dato deliberazioni non impulsive, ma vittoriose per il suffragio unanime dei delegati.

La questione più importante trattata è stata la questione economica non sottomessa alla politica, come è parso agli avversari di ogni civile progresso, ma discussa nei mezzi più efficaci per conseguire il risultato. E' stato un delitto chiedere la rivendicazione magistrale alla parte viva del paese? O dall'accordo coi partiti della Democrazia, può svolgere l'Unione una più efficace azione nel Paese e nel Parlamento in favore della scuola, può curare e dirigere un movimento organico e concorde delle associazioni operaie e magistrali in favore del miglioramento intellettuale del popolo e delle rivendicazioni economiche dei maestri?

L'Unione magistrale fa della politica democratica un mezzo perchè il fine è sempre l'elevazione della scuola: l'Unione si accosta alle Camere del Lavoro e non alle *Sagrestie prolificanti nei bassi fondi del vagabondaggio*, egregio Signor Petrone, per ricordare alle classi lavoratrici un alto dovere, senza promettere nulla, concedere nulla se non quella prima coltura, quella prima educazione che è condizione indispensabile di ogni legittima e durevole conquista di popolo. Contro il governo in fascio di difesa coi partiti della minoranza si mette l'Unione, non perchè i sovversivi fanno paura per la voce grossa, ma perchè fanno paura per la verità che dicono, per l'energia che dimostrano, per la lotta di rivendicazione che combattono, per le conquiste del pensiero che ottengono.

I poveri di spirito che oggi gridano alle *esplosioni anticlericali ed alle bestemmie anticristiane*, furono coloro che rimasero sordi alle preghiere umili dei miseri maestri, furono coloro che irrisero la loro povertà, che negarono il soldo e il pane ai pezzenti che salirono le scale ampie, che bussarono alle porte dorate, furono coloro che vollero la schiavitù, l'analfabetismo, la miseria morale della Nazione, il martirio di una classe di lavoratori che sono gli apostoli della civiltà, furono coloro che oggi dovrebbero stupirsi soltanto che il movimento rivoluzionario sia venuto tardi, che violenze non vi siano state, che non si siano avute vendette giuste reclamate dalla miseria, dalla fame!

Non sappiamo che farne di voi, amorosi custodi di privilegi, spiriti bambini chiedenti un posto nel paradiso per la lotta che fate al progresso che avanza

prepotente; *le nostre case e le nostre strade non sono fatte per voi, i nostri telai non hanno stoffe per voi, il nostro lavoro è frutto di uomini i quali si stimano a vicenda, si aiutano naturalmente e sanno frenare il loro egoismo in pro' del comune benessere.* Non sappiamo che farne di voi...

Birb.

### La nuova legge per il Tiro a Segno

La Commissione centrale per il tiro a segno e per l'educazione fisica nella seduta di lunedì della scorsa settimana ha posto termine ai suoi lavori ed ha presentato al Ministro della guerra il testo definitivo da essa concretato e deliberato del disegno di legge.

A quanto pare, il ministro della guerra, per la sua applicazione domanderà che il credito segnato in bilancio per il tiro a segno sia aumentato fino a due milioni.

Intanto del progetto si hanno notizie abbastanza precise e complete nei particolari, e da esse risulta che si tratta di una riforma e di provvedimenti importanti nei rispetti militari.

La riforma, basandosi sulla vigente legge, comprende ginnastica, istruzioni ed esercitazioni militari al tiro a segno.

In tutti i capiluoghi di mandamento e nei comuni più importanti, in modo accessibile a tutti, si stabilirà un poligono con una palestra ginnastica.

In quelle località per cui per difficoltà di varia natura si ritardasse l'impianto del poligono, l'istruzione potrà funzionare utilmente eseguendosi in ogni caso esercizi ginnastici, marcie, istruzioni ed esercitazioni militari.

La nuova legge assicura benefici ed impone d'altra parte dei vincoli ai giovani che frequentano il tiro a segno.

Il massimo beneficio si consegue quando si è frequentato il tiro, in determinate condizioni, nel periodo completo di quattro anni, dal 16° al 20° anno d'età; in tal caso il giovane ottiene un certificato che assicura i seguenti vantaggi nei rispetti degli obblighi di leva: facoltà di scegliere, compatibilmente col servizio, il corpo in cui essere arruolato; presentazione al corpo tre mesi dopo il giorno della chiamata della propria classe di leva; nomina a caporale dopo solo tre mesi di servizio.

Non saranno ammessi, come dalla legge attuale congedi anticipati per avere frequentato il tiro a segno.

D'altra parte non potranno i giovani essere ammessi al volontariato, e gli studenti universitari non potranno ottenere il rinvio di prestar servizio, se non proveranno d'aver frequentato il tiro a segno in determinate condizioni.

Così pure gli studenti non potranno conseguire la licenza di liceo o di istituto tecnico.

Agli studenti ed ai giovani indigenti le cartucce saranno date gratuitamente dal Governo, e per provvedere in parte agli istruttori militari di ginnastica si adopererà l'attuale scuola magistrale di scherma alla quale sarà unita la ginnastica.

Non essendo però questa misura sufficiente, dato il grande sviluppo che si darà al tiro a segno, alla ginnastica e alle istruzioni militari, verrà richiesto anche il concorso di molti maestri civili di ginnastica.

La base economica per l'impianto e il funzionamento del tiro a segno rimarrà quella stabilita dalla vigente legge: i mezzi risulteranno cioè dalle tasse pagate dagli iscritti e dal concorso proporzionato del Governo, della provincia e dei comuni.

Gli indigenti saranno esenti dal pagamento della tassa, e per essi dovranno pagare i rispettivi comuni, oppure il Governo quando il comune dimostrasse di non averne i mezzi.

Dopo penosa malattia, sopportata con esemplare rassegnazione, la mattina del giorno 2 corrente cessava di vivere, nell'unanime compianto, il Sig.

### Filippo Marsigli

Gentiluomo perfetto, lavoratore instancabile, dedicò tutto se stesso al bene della famiglia che tanto adorava.

La Città di Brindisi invia agli inconsolabili moglie, figli, genero e nuora, le sue più sentite condoglianze, nella fiducia che gl'innumerabili attestati di stima, resi al caro estinto dalla cittadinanza brindisina, varranno a lenire il loro dolore.

### Circa l'approdo della Valigia Australiana a Taranto.

Per mettere a giorno i nostri lettori su quanto scrive la stampa di quella città in merito alla Valigia Australiana, riportiamo integralmente la seguente notizia tolta dall'accreditata consorella « *La Voce del Popolo* ».

« I nostri lettori ricorderanno che circa due mesi or sono una rappresentanza della Valigia Australiana, visitando la nostra città, pensò di farla approdare nelle nostre acque anzichè a Brindisi od a qualunque altro punto della costa adriatica. Ebbe pure a manifestare quanto sarebbe occorso per realizzare un tale progetto. Ricorderanno altresì che il Sindaco cav. Troylo e il Deputato On. Di Palma, interessandosi della questione, chiesero al Ministro dei lavori pubblici la costruzione del binario, dal molo del Porto Mercantile alla Stazione ferroviaria, e quella della pensilina.

Sono pure note le risposte di S. E. l'On. Bertolini. Intanto, per i definitivi provvedimenti, fu interpellato il Ministro della Marina, chiedendogli, come si può facilmente intuire, che cosa egli pensava in proposito. Naturalmente, in omaggio alla burocrazia del bell'italo regno, S. E. l'On. Mirabello invitò le autorità competenti del luogo a dare il loro parere. Da informazioni particolari attendibilissime ci risulta che le dette autorità, per l'approdo in Taranto della Valigia Australiana, pare siano state discordi su questo parere, anzi ci viene all'uopo assicurato che sia prevalsa l'opinione negativa per ragioni di difesa nazionale. »

### GABINETTO PER MALATTIE D'OCCHI E DIFETTI DI VISTA

del Dottor Cosimo Traversa già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna.

VISITE E CONSULTAZIONI:

Martedì - Giovedì - Sabato e Domenica dalle ore 9 ant. alle ore 11 e dalle ore 3 pom. alle ore 6

Lunedì - Mercoledì - Venerdì - dalle ore 7 ant. alle ore 8 e dalle ore 5 pom. alle ore 7.

Via XX Settembre N. 30 - BRINDISI

**Devono vincere UN PREMIO IMPORTANTE** vedere avviso in 4.° pag.

### Per l'esportazione di derrate alimentari in Svizzera

La R. Camera di Commercio della Provincia di Lecce ci comunica che sin dal 1. dello scorso luglio è andata in vigore nella Confederazione Svizzera una nuova legge sul commercio delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso e consumo.

Questa legge, che si riferisce tanto al commercio interno Svizzero, quanto a quello d'importazione dall'estero, è completata da parecchie ordinanze del Consiglio Federale che ne regolano il modo di applicazione.

Di tali ordinanze interessano il commercio d'esportazione dall'Italia in Svizzera quelle che riguardano, i latticini, gli oli d'oliva, le carni, le paste alimentari, i vini ecc. In considerazione della necessità che esso siano conosciute dettagliatamente dagli esportatori, il Ministero del Commercio ha creduto opportuno di tradurre la nuova legge Svizzera e le relative ordinanze e pubblicarle in un opuscolo.

Una copia di detto opuscolo è depositata nella Segreteria della Camera di Commercio a disposizione dei commercianti che hanno interesse di conoscere le suddette disposizioni.

### Nostre corrispondenze

#### Da Taranto

(DUE MARI) — 3 Novembre 1909

**Conferenza Rubichi** — L'illustre penalista Avv. Francesco Rubichi, si dice nei primi giorni del prossimo Dicembre, terrà qui a Taranto una delle sue splendide conferenze a beneficio dell'Erigendo Ospedale Civile di Melito Porto Salvo, sul tema « *Giulio Cesare Vanini* ».

E' inutile dire che la conferenza suddetta è ansiosamente attesa dai nostri intellettuali.

Compongono il Comitato promotore il fiore della nostra cittadinanza, diversi Presidenti dei Sodalizi cittadini, ed è Presidente del medesimo il Comm. Alessandro Criscuolo.

**Brutale aggressione** — Chi è che non conosce fra noi il Sig. Giovanni Colucci, pilota ed interprete del nostro porto? Tutti hanno di lui la massima stima per i suoi modi cortesi e per il suo perfetto galantismo.

Ebbene, mentre giorni sono egli stava per entrare nella porta principale di questo Arsenal, fu avvicinato da uno sconosciuto, che, con fare alquanto dubbio, gli chiese del lavoro.

Il Colucci, con modi cortesi e gentili, fece capire al suo interlocutore che pel momento non poteva accontentarlo, ma che lo avrebbe fatto alla prima occasione.

Lo sconosciuto, a tutta risposta, con un affilato coltello ferì rapidamente al viso il malcapitato pilota; e gli avrebbe certamente tagliato la carotide, se l'agredito non avesse schivato un altro tremendo colpo, ritirandosi fulmineamente indietro.

Accorsero subito sul luogo i carabinieri dell'Arsenal che arrestarono il feroce, identificato per un tal Cosimo Pavone.

Il fatto ha molto impressionato questa cittadinanza la quale spera di vedersi una buona volta liberata da tanti manigoldi che la tengono in un giustifichissimo allarme.

# CRONACA

## Corrispondenze amorose

Per accontentare il desiderio di non pochi giovanotti, l'Amministrazione del giornale, dal numero prossimo, istituirà nuovamente un servizio di corrispondenze amorose a Cent. 5 la parola e per un minimum di parole 10.

Coloro che intendessero approfittare del servizio suddetto, possono rivolgersi direttamente all'Amministrazione medesima, anche inviandole per posta la corrispondenza che si desidera pubblicare, accompagnata però dal relativo importo in francobolli.

## Il baritono Rapisardi

Fra giorni, reduce dai meritati trionfi d'America, sarà a Brindisi con la sua Signora l'Egregio nostro amico baritono Nunzio Rapisardi.

Si tratterà fra noi tutto il mese corrente.

Dal 10 del prossimo Dicembre a tutto il 20 Aprile (Stagione Carnevale-Quaresima) l'esimio artista è stato scritturato al Costanzi di Roma, sotto la direzione del maestro Pietro Mascagni.

## Grande Serata Musicale al "Verdi"

Questa sera nel teatro Verdi avrà luogo l'annunziato concerto vocale, strumentale, orchestrale, a cui prenderanno parte, oltre diversi valorosi pianisti e cantante forestieri, i nostri giovani concittadini Giuseppe Piliago ed Angelo Vitale.

Dai palchi venduti finora, si rileva che il teatro sarà rigurgitante di eletto pubblico, che vuol rendere meritato omaggio a distinti artisti, non solo, ma contribuire inoltre col suo obolo all'incremento d'un'istituzione tanto utile e civile, qual'è il Patronato Scolastico.

La settimana ventura daremo il resoconto della serata.

## Il pesce

Quasi settimanalmente giunge da Corfù, per essere venduto dai pescivendoli locali, una grande quantità di pesce, il quale spesse volte è passato, tanto che i rivenditori sono costretti sventrarlo.

Quello che poi sorprende, e, che il prezzo di vendita viene sempre lasciato alterato, come se si trattasse di pesce freschissimo.

All'Autorità competente ci raccomandiamo, perchè il pubblico non debba soffrire i danni di simile speculazione.

## Orologi pubblici

Sembra davvero una favola sentire che Brindisi ancora si trova sprovvista di buoni orologi pubblici, e che debba averne soltanto uno, la cui costruzione rimonta a parecchi e parecchi anni.

Certe economie dell'Amministrazione Comunale sono davvero incomprendibili, specie quando si tratta di doverle riscontrare anche su cose indispensabili e di cui il paese non può assolutamente farne a meno.

Mentre Bari ed altre città della Regione fanno prestiti ingenti per abbellirsi e progredire, la città nostra sempre sempre al solito stato, priva di tutte quelle comodità a cui evunque si è da tempo provveduto.

Ciò è davvero vergognoso per noi, e speriamo che gli Amministratori della cosa pubblica, nella prossima Sessione autunnale del Consiglio, si metteranno una buona volta

le mani sulla coscienza, destinando anche al miglioramento della città una piccola parte del bilancio Comunale.

## Cimitero

La commemorazione dei defunti al Cimitero è passata senza aver dato luogo ad alcun incidente; soltanto ci è stato fatto osservare, giustamente, che il nostro pubblico non si è ancora abituato a tenere, in quel luogo sacro, quel contegno e quel massimo rispetto ch'è la principale caratteristica d'un popolo civile e educato.

Una doverosa parola di lode va poi spesa per i componenti tutti la apposita Commissione Comunale, per essersi cooperata affinché tutto fosse proceduto senza dar luogo alla minima lagnanza.

## Morbillo

Da diverso tempo serpeggia in città il morbillo. Non pochi bambini ne sono colpiti, e diversi soccombono alla violenza del male.

Molti padri di famiglia sono del fatto seriamente allarmati; e si affidano, perchè l'epidemia sia subito arrestata, ai provvedimenti che l'autorità competente ha il dovere di adottare in simili circostanze.

Sappiamo intanto che le Scuole elementari sono state momentaneamente sospese.

## Il premio di lire 2000 per i panifici meccanici.

Il giorno 3 corrente, invitata dall'Amministrazione Comunale, fu a Brindisi, per procedere alla visita di questi panifici meccanici, una Commissione composta del Tenente Colonnello Cav. Carlo Gerbino e del Capitano del Genio Sig. Gennaro Nob. Bacile.

Detta Commissione aveva l'incarico di decidere a quale, dei due panifici qui esistenti, spettasse il premio delle lire 2000 destinato dal Comune a chi avrebbe impiantato a Brindisi il migliore forno meccanico.

Ancora nulla si conosce sull'esito di tale visita. A suo tempo ne terremo informati i lettori.

## Omicidio

Mercoledì scorso cessava di vivere in quest'Ospedale Civile, dicesi dopo essere stato operato, quel tal Donato Casarano, che la sera del giorno 13 del passato Ottobre, mentre usciva dallo spaccio di vino Cainulo, al Corso Garibaldi, veniva ferito gravemente da certo Francesco De Matteis, per quistioni sorte sul giuoco.

## Per le Signore

La modista Sig.ra Capozza, che aveva negozio del genere al Corso Garibaldi, ora si è ritirata in casa propria, via S. Lorenzo da Brindisi N. 24. La sua clientela e quelle Signore che volessero passarle delle ordinazioni in Cappelli nuovi, riparazioni, rimodernazioni ecc., saranno dalla Signora Capozza soddisfatte, sia per l'eleganza e la perfezione del lavoro, che per la modicità dei prezzi.

## Il premiato Febbrifugo Ortolani

viene concordemente dichiarato da Luminari della Scienza medica il Sovrano antimalarico in tutte le forme palustri, l'attivissimo microbicida generale ed antitermico in tutte le altre svariate forme patologiche, di natura infettiva (tifoidee gastriche, febbri di Malta o napoletane ecc), il pronto rigeneratore del sangue e delle forze in tutte le convalescenze.

Vendita presso l'Autore in Francavilla Fontana e nelle principali Farmacie del Regno.

In Brindisi nelle Farmacie Musciacco e D'Ippolito.

L'unico preparato al celebre Santal di Mysore. Inoffensivo, sopprime il Copalbo, il Gubbe, ecc. GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. F. LIGI, 1, via Vittoria in tutte le Farmacie.

## Stato Civile

dal 30 Ottobre al 5 Novembre 1909

**Nati 12** — Mongelli Bettina, Ruggio Antonia, Fischetto Maria, Piccini Leopardi Rosa, Curianò Anna, Tricarico Lucia, Lobello Maria, Candida Concetta, Faggiano Giovanni, Gargaro Assunta, Picoco Damiano, Montanaro Maria.

**Morti 14** — Spagnolo Teodoro m. 12, Nigro Consiglia m. 10, Marinosci Maria m. 22, D'Antilia Ferdinando a. 2, Landi Giordano a. 1, Marsigli Filippo a. 69, Balzamo Rosa m. 10, Mellone Desiderio a. 37, Monaco Palma m. 20, Casarano Donato a. 43, Martinelli Paolo m. 20, Pinga Pietro a. 52, Guarino Emilio m. 27, Di Somma Giuseppe a. 64.

**Pubblicazioni 1** — Danese Francesco a. 29 con Zingarello Francesca a. 20.

**Matrimoni 2** — Gravante Cosimo a. 39 con Di Giorgi Salvatora a. 33, Fella Tommaso a. 33 con Montanaro Maria Teodora a. 31.

## La clorosi e l'anemia

souo un tormento fisico e morale per migliaia di donne e di ragazze. Un mezzo per combattere questi mali è la Ferro-Somatose, in cui è riunita al potere nutritivo della Somatose, l'azione ricostituente del ferro sul sangue; essa stimola l'appetito e regola la digestione. La spassatezza e debolezza spariscono dopo breve tempo, ed il corpo riprende la pienezza delle sue forme.

## Gutta cavat lapidem

si può appropriare a tutto ciò che continuando ininterrottamente può essere fonte di bene e di male e così ad esempio l'economia anche nelle più piccole cose, può portare effetti benefici, come le spese esagerate per lusso, vizi, ecc. non possono che portare alla perdizione; chi vuole economizzare deve saper trar profitto dalle economie e anche dalle occasioni che permettono, senza alcun rischio, di tentare la fortuna; Il Prestito a Premi della Repubblica di San Marino è l'unico in tutto il mondo che assicura una vincita importante a ciascuna diecina di Obbligazioni appartenenti a diecine diverse, devono vincere Un Milione cinquecentoventicinquemila lire (1.525.000). Tutte le Obbligazioni non premiate hanno diritto al rimborso del capitale e così senza correre rischio di sorta si può diventare milionari.

Brindisi: G. Vignati - Gaetano Spinosa.

## GIOVANNI DALMAZIA

VIA GIORDANO BRUNO, 28, 36 — BRINDISI

## Intagliatore - Fabbricante Mobili

Premiato con medaglia d'oro Esposizione di Brindisi 1909.

Deposito Mobili, letti in ferro, sedie di Vienna, comuni ecc. ecc.

Malattie Veneree \* \* \* e della Pelle. DOTT. LONGHI DIRETTORE del Dispensario Celtico Municipale Via Belvedere, 4 — Brindisi

## NON PIU'

Miopi — Presbiteri e Viste deboli

OIDEU - Unico e solo prodotto del mondo.

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo, Gratis — Scrivere V. Lagala, Vico 2. S. Giacomo 1, Napoli

Armi Velocipedi-Automobili A. Fusi & C. MILANO Chiedere Catalogo Illustrato

## Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecche, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonchè OLIO finissimo di Molfefta, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

## LA NOSTRA LIBRERIA

Presso la nostra tipografia sono vendibili i seguenti libri della rinomata Casa Editrice RICCARDO RICCIARDI di Napoli, tutte edizioni nitide ed eleganti.

LUIGI VOLPICELLA — Federico D'Aragona e la fine del Regno di Napoli — Pag. 120 con autografo L. 2,50.

G. A. BORGESE — Contemporanei d'Italia, collezione diretta da G. Prezzolini — Gabrièle D'Annunzio, con bibliografia, ritratto e autografo — Pag. 202 L. 2,50.

Id. — Benedetto Croce, con biografia, ritratto e autografo — Pag. 118 L. 1,50.

GIULIO DE FRENZI — Il Lucignolo dell'ideale — Romanzo — Pag. 292 L. 3,00.

GUIDO TREVES — I passeggeri — Dramma in 3 atti — Pag. 268 L. 3,00.

SALVATORE DI GIACOMO — Poesie — Raccolta completa con note e glossario Seconda edizione accresciuta — Pag. 442 L. 4,00.

MICHELE KERBAKER — Savitri — Racconto del Mahabharata — Pag. 94 L. 1,00.

ETTORE MARRONI (Bergeret) — Fuffy Ruffles — La Fanciulla Americana — Conferenza letta alla sala Maddaloni in Napoli, al Circolo degli Sport in Palermo, alla Società Leonardo da Vinci in Firenze e al Teatro Carignano in Torino — Pag. 52 L. 1,00.

AMY A. BERNARDY — Lettere dal mare — Saluto ai precursori — Attraverso l'Atlantico — Ponta Delgada — Le isole di corallo — Il paese delle Foche — Nel mar delle Antille — Intorno alle colonne d'Ercole — Anime di navigatori — Pag. 159 L. 2,00.

ANTONIO ANILE — La croce e le rose — Pag. 125 L. 2,00.

SIG.RA MAGDA RONCELLA — Vendemmia Pronuba — Pag. 176 L. 2,00.

CAN. PAQUALE CAMASSA — Brindisini Illustri — Pag. 80 L. 0,50.

## La Sanitaria

Teniamo a disposizione dei Sigg. medici, farmacisti ed ospedali, nonchè dei privati i seguenti prodotti che rappresentiamo per tutto il Sud Italia, Sicilia e Sardegna.

Siero Antidifterico dell'Istituto Sieroterapico Sclavo & Bandi (300, 1000, 1500 U. I.)

Siero Antidifterico per pennellazioni Pastiglie Antidifteriche (adottati dall'Ospedale Cotugno di Napoli)

Siero anticarbonchioso Sclavo - Siero antistreptococco Marmerek - Siero antiscarlatinoso Marpmann - Diagnosticatore del tifo.

Iodogelatina Sclavo per uso orale ed ipodermico - Disinfettanti Caustici, Lapsace, Fenosop (per ambienti, stalle, latrine, etc.) - Purgante Darman (efficacissimo) - Epeuma - Eucama (antiasmatici) - Rinoculla (contro la febbre da fieno, catarri, reumi) - Tutulina (alimento vegetale) - Pastiglie Laboschin contro l'abuso del fumare - Lecitina del Dr. Conte - Termometri - Vetrerie - Oggetti per uso di Laboratori Clinici e Chimici della casa Möller - Reggicore Minervini per ciclisti, podisti, automobilisti etc.

Cataloghi e letteratura franco su richiesta alla Rappresentanza generale

“La Sanitaria”, Società per il Commercio di Sieri, Vaccini, Prodotti Chimici.

Napoli — Via Broggia 13 — Napoli

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1909

Bevete tutti l'eccellente BIRRA S. MARCO